

Prot. n. 4941/2017/F/
Circolare n. 7/2017

Roma, 21 novembre 2017

Ai Presidenti
degli Ordini Provinciali

L O R O S E D I

Ai Componenti il Comitato Centrale
FNOVI
e il Collegio dei Revisori dei Conti

L O R O S E D I

Via PEC – Via e-mail

Oggetto: Adempimenti PagoPa

Gentile Presidente,

L'Agenzia per l'Italia Digitale sta inviando, a tutte le Pubbliche Amministrazioni destinatarie del provvedimento di cui all'art. 5 del *CAD*, una comunicazione con cui sollecita, le Amministrazioni che non lo avessero ancora fatto, all'adesione al portale PagoPa.

L'articolo in questione sancisce il principio generale per cui le Pubbliche Amministrazioni (di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) sono tenute ad accettare i pagamenti ad esse dovute "... *attraverso sistemi di pagamento elettronico...* ". Le uniche Pubbliche Amministrazioni ad essere esentate da questo obbligo sono quelle che non hanno rapporti diretti con cittadini e imprese (per farlo devono inviare una specifica dichiarazione).

Al fine di adempiere a quest'obbligo, le Pubbliche Amministrazioni destinatarie del documento sono tenute:

- a) a pubblicare sul proprio sito istituzionale e a specificare nelle richieste di pagamento sia i codici IBAN identificativi del conto di pagamento e sia i codici identificativi del pagamento
- b) ad avvalersi di "*prestatori di servizi di pagamento*" (banche, istituti di pagamento o istituti di moneta elettronica che forniscono servizi bancari e/o di gestione di conti di pagamento, incluso il servizio di accesso a un conto bancario online per autorizzare ed eseguire pagamenti, e quindi anche dotarsi di P.O.S.) per consentire ai privati di effettuare i pagamenti in loro favore attraverso l'utilizzo di carte di debito, di credito, prepagate ovvero di altri strumenti di pagamento elettronico disponibili indicando sempre le condizioni, anche economiche, per il loro utilizzo.

In quest'ultimo caso DigitPA, mette a disposizione (attraverso il Sistema pubblico di connettività) una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i “*prestatori di servizi di pagamento*” abilitati (art. 81 - CAD)

Con la comunicazione di cui prima, l'Agenzia per l'Italia Digitale intende porre l'accento sull'obbligo derivante da quest'ultimo punto, tramite l'attivazione del portale PagoPa. Per procedere con l'attivazione, è necessario:

- a) connettersi all'indirizzo <https://portal.pagopa.gov.it/pda-fa-portal/login> con le credenziali ricevute (oppure se non ancora ricevute, da richiedere via PEC all'indirizzo protocollo@pec.agid.gov.it) e inserire il Referente dei pagamenti (che può essere o un dipendente dell'Ordine, che per funzione, ruolo e competenza è in grado di svolgere l'attività prevista, o il Tesoriere dell'Ordine, posto che lo stesso ha deleghe);
- b) successivamente all'inserimento dei dati, saranno inviate le nuove credenziali all'indirizzo di posta del referente dei pagamenti, che potrà eseguire sul Portale delle Adesioni PagoPA le seguenti attività:
 - svolgere le operazioni propedeutiche all'invio ad AgID della Lettera di Adesione al sistema pagoPA.
 - indicare, modificare ed eventualmente cancellare i dati bancari necessari per l'accredito delle operazioni di pagamento (sentito l'Intermediario/Referente Tecnologico).
 - indicare le modalità di interconnessione al sistema pagoPA, siano esse dirette (caso raro, e in questo caso indicare il nominativo e i relativi riferimenti del Referente tecnico per l'attivazione) o indirette (caso frequente, e in questo caso inserire il relativo Intermediario Tecnologico o Partner Tecnologico, che può essere una banca o una *software house*).
 - contattare l'Istituto di Tesoreria del Tuo Ordine Provinciale per avere ulteriori informazioni


Per evitare inutili ripetizioni, si può comunque far riferimento al manuale utente che si allega, che ben descrive, anche con immagini, le attività da farsi.

È importante comunque evidenziare che terminata positivamente la fase di “adesione” vera e propria, le operazioni di completamento delle attività proseguiranno con l'indicazione, da parte del Referente dei pagamenti, delle modalità di connessione con l'infrastruttura pagoPa.

Tralasciando il caso di una connessione diretta (che prevede la presenza di una infrastruttura tecnica complessa all'interno dell'Ordine Provinciale difficilmente ipotizzabile), il Responsabile dei Pagamenti dovrà indicare una connessione intermediata e, dal menù a sinistra, scegliendo la voce “Dettaglio Ente creditore – Aggiungi connessione”, selezionare l'intermediario partner tecnologico.

In termini più operativi, si tratta di indicare un Istituto di credito fra quelli presenti, e, se coincidente con Tuo Istituto di Tesoreria, si dovrà selezionare quello, altrimenti, il Tuo Istituto di Tesoreria, contattato in precedenza, valutati gli eventuali costi, saprà certamente consigliarti al meglio sull'intermediario/Partner da preferire.

All'Intermediario/Partner Tecnologico, nella generalità delle ipotesi, viene riconosciuta anche la possibilità di identificare i codici I.U.V. (Identificativo numero di pagamento) delle richieste di versamento. Alcuni Intermediari/Partner Tecnologici lasciano alla singola PA, qualora dotata di un proprio sistema di generazione di identificativo del pagamento, di trasmettere essa stessa all'Intermediario/Partner Tecnologico i codici identificativi generati con sistema proprio.

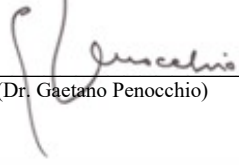
Al termine di tutto questo, l'Intermediario/Partner Tecnologico produrrà gli avvisi di pagamento PagoPa che dovranno essere consegnati direttamente ai singoli iscritti (tramite posta ordinaria, elettronica o qualsiasi altra metodologia, vi può provvedere anche l'Intermediario/Partner Tecnologico) in cui comparirà il simbolo . L'iscritto potrà pagare la quota di iscrizione direttamente sul sito dell'Ente o attraverso i canali (online e fisici) di banche o tramite uno dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP - a questo [link](#) quelli aderenti) convenzionati (inserendo i codici identificativi del versamento presenti sull'avviso ricevuto). Successivamente al versamento della somma da parte dell'iscritto, la banca del pagatore accrediterà, tramite SCT, sul conto corrente di gestione dell'Ordine, la relativa somma. Le modalità di trasmissione dei flussi finanziari e le relative modalità di rendicontazione, dovranno essere stabiliti con l'intermediario/partner tecnologico.

Nulla ovviamente vieta all'iscritto di pagare presso l'Ordine Provinciale la quota di iscrizione prevista o di effettuare il bonifico bancario o procedere al pagamento tramite MAV (se l'Ordine continuerà ad emetterlo in aggiunta al sistema pagoPA).

Questa Circolare segue una nostra comunicazione di qualche mese fa, a conferma purtroppo che le richieste di semplificazione, snellimento e alleggerimento delle attività degli Ordini Provinciali da questi continui adempimenti burocratici, da parte di tutto il mondo ordinistico, si stanno scontrando sempre di più con un mancato ascolto da parte di chi queste regole le impone a cascata, senza considerare che le tipologie di Enti Pubblici sono molto diverse fra di loro, e non solo dal punto di vista amministrativo/organizzativo.

Sperando di essere stato chiaro e di esserti stato utile nel fornirti le informazioni richieste, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente FNOVI



(Dr. Gaetano Penocchio)